Silvia MADINCEA PAȘCU
(Università Tibiscus di Timișoara)

L'immagine della donna nei proverbi italiani e romeni

Abstract: (The Image of Woman in Italian and English Proverbs) The present paper aims at describing the image of women in Italian and English proverbs. The analyzed examples in both languages refer explicitly to women at all stages of life: girl, girlfriend, daughter, sister, female, virgin, old maid, bride, wife, mother, stepmother, sister-in-law, daughter-in-law, mother-in-law, widow, old lady, as well as various hypostasis: madonna, the devil (sin, guilt), the prostitute. On the other hand, we have also analyzed proverbs that make implicit reference to women through various quality (curiosity, honesty, beauty, ugliness, interest), activities performed usually by women (conceive, give birth, breast-feed, laundry, cheat), through different associations with animals, objects, and places, through parts of the body (face, visage) and attitudes (submission).

Keywords: woman, image, paremiology, double value

Riassunto: Il presente lavoro si propone di descrivere l'immagine della donna nei proverbi italiani e inglesi. I proverbi analizzati nelle due lingue fanno riferimento esplicito alla donna in tutte le tappe della vita: fanciulla, ragazza, figlia, sorella, femmina, vergine, zitella, sposa, moglie, madre, matrigna, cognata, nuora, suocera, vedova, vecchiaia e le sue ipostasi: madonna, diavolo (peccato, colpa), puttana. Dall'altra parte vengono analizzati anche i proverbi che fanno riferimento implicito alla donna attraverso varie qualità (*curiosità, onestà, bellezza-beltà, bruttezza, interesse*), attività svolte generalmente da donne (*concepire, partorire, dare vita, allattare, fare il bucato, essere infedele*), diverse associazioni con animali, oggetti e luoghi, attraverso le parti del corpo (*viso, faccia*) e atteggiamenti (*sottomissione)*.

Parole-chiave:donna, immagine, paremiologia, doppia valorizzazione

Come forma e luogo di manifestazione dell'immaginario, la lingua e la creazione paremiologica adoperano la doppia valorizzazione positiva e negativa, generalmente applicata dall'immaginazione a tutti gli "oggetti" simbolici, basati sulla dialettica benefico versus malefico, puro versus impuro. La donna ha un'immagine positiva (fanciulla innocente, vergine, donna che dà la vita, nutre, protegge, una donna pura, santa, madre), ma anche negativa (la donna seduttrice, diabolica, strega, peccatrice, inferiore, non molto intelligente, sottomessa, zitella, suocera).

Il presente lavoro si propone di descrivere l'immagine della donna nei proverbi italiani e inglesi. Il corpus della presente indagine è stato preso dai seguenti dizionari sui proverbi italiani ed inglesi: *Dicționar englez-român de proverbe echivalente* di Flonta (1992), abbreviato *DER, Dicționar englez-italian-român de proverbe echivalente* di Flonta (1993), abbreviato *DEIR, The Concise Oxford Dictionary of Proverbs* di Simpson, Speake (1998), abbreviato *CODP, Dizionario dei proverbi italiani* di Lapucci (2007), abbreviato *DPI, Grande dizionario dei proverbi italiani* di

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

Guazzotti, Oddera (2007), abbreviato *GDPI* e *The Oxford Dictionary of English Proverbs* di Speake (2008), abbreviato *ODEP*.

Ancor dall'inizio dobbiamo menzionare che il nostro intento non è stato quello di trovare equivalenze per i proverbi identificati nelle due lingue, ma di descrivere l'immagine della donna risultata dai proverbi italiani e inglesi, con i tratti dominanti ritrovati qualche volta più spesso in una delle lingue, altre volte mancanti dall'altra.

1. Proverbi indicanti la donna nelle varie tappe della vita

Come prima osservazione, la donna si ritrova nei proverbi italiani e inglesi nelle varie tappe della vita.

1.1. I: ragazza – E: girl

Una prima tappa in cui la donna viene presentata nei proverbi delle due ligue è quella della donna giovane, della ragazza. Si può notare un riferimento diretto all'età giovanile:

I: *Ragazza di venti e amico di cent'anni. (DPI); Le ragazze pensano a sposarsi e le donne a far l'amore. (DPI); La ragazza com'è allevata e la tela come'è filata. (DPI); La ragazza che piglia pulci piglia marito. (DPI)*

E: *Girl worth gold. (ODEP)* "ragazza vale oro"

1.2. I: sposa – E: bride

Per la prossima tappa nella via di una donna, cioè la sposa, in italiano abbiamo identificato proverbi del tipo:

I: *Sposa bagnata, sposa fortunata. (DPI); La sposa è bella e fatta, ma lo sposo non s'accatta. (DPI); La sposa deve avere qualcosa di nuovo, qualcosa di vecchio e qualcosa d'imprestato. (DPI)*

In inglese invece, nel nostro corpus, i proverbi sulla sposa sono pochi:

E: *Bride goes to her marriage-bed, but knows not what shall happen to her (ODEP)* "La sposava a letto, ma non sacosal'aspetta".

1.3. I: moglie – E: wife

Bene rappresentata inentrambe le lingue è la tappa di moglie:

I: *Due gatti e un topo, due mogli in una casa, due cani e un osso non vanno mai d'accordo. (DEIR) – E: Two cats and a mouse, two wives in one house, two dogs and a bone, never agree in one (DEIR)*

I: *La moglie, lo schioppo e il cane non si prestano a nessuno. (DEIR) – E: A horse, a wife, and a sword may be shewed, but not lent. (DEIR)*

I: *La persona non s'ha da vantar di tre cose, buon vino, bella moglie e borsa piena. (DEIR) – E: Comment not your wife, wine, nor horse. (DEIR)*

I: *Chi ha moglie, ha doglie. (DEIR) – E: He that has a wife has strife (DEIR)*

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

I: *La prima è moglie, la seconda compagnia, la terza eresia. (DEIR) –E: The first wife is matrimony, the second company, the third heresy. (DEIR)*

1.4. I: madre/figlia – E: mother/daughter

Segue la tappa di madre, ben rappresentata nei proverbi delle due lingue, spesso insieme alla tappa di figlia o figlio:

I: *Si bacia il fanciullo a cagion della madre, e la madre a cagion del fanciullo. (DEIR) – E: He that would the daughter win must with the mother (maid) first begin (ODEP); Praise the child, and you make love to the mother. (DEIR);*

I: *La madre pietosa fa la figlia tignosa/viziosa. (DEIR) – E: A pitiful mother makes a scabby daughter. (DEIR); A tender mother breeds a scabby daughter. (DEIR)*

I: *La buona madre non dice: Vuoi? ma dà. (DEIR) – E: The good mother says not, Will you? but gives. (DEIR)*

I: *Qual è la madre, tal è la figliola.(DEIR) – E: Like mother, like daughter (DEIR)*

1.5. I: matrigna –E: *stepmother*

I proverbi dedicati alla matrigna sono pochi. Abbiamo identificato soltanto uno in entrambe le ligue:

I: *Chi ha madrigna, di dietro si signa. (DEIR) – E: Take heed of a stepmother: the very name of her suffices. (DEIR)* "fare attenzione alla matrigna: il nome stesso ti può bastare"

1.6. I: suocera e nuora – E: mother-in-law and daughter-in-law

Entrambe le lingue presentano la tappa di suocera in coppia con la tappa di nuora:

I: *Suocera e nuora, tempesta e gragnuola. (DEIR) –E: Mother-in-law and daughter-in-law are a tempest and hail storm. (DEIR)*

1.7. I: zitella – E: spinster

Bene rappresentata nei proverbi italiani, la tappa di zitella manca dal nostro corpus inglese:

I: *Ragazza/zitella che dura non perde ventura. (DPI); Ragazza vecchia ventura/fortuna aspetta. (DPI); La zitella prende con a due mani quello che ha cacciato coi piedi. (DPI); Dopo i trenta la zitella smette di cantare alla fontana.*

1.8. I: vecchia – E: old woman

Sempre senza occorrenze nel corpus inglese, la tappa della donna vecchia e rappresentata in italiano sia in coppia con la giovane sia in una chiaveumoristica:

I: *La vecchia dimentica e la giovane non sa. (DPI)*; *La giovane si veste per piacere e la vecchia per non dispiacere. (DPI)*

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

I: *La vecchia ha i piedi in mano, i denti in tasca e* gli *occhi al collo. (DPI)*; *La vecchia danza bene, ma fa un ballo solo. (DPI)*

2. Proverbi sui vari tratti della donna

Una seconda categoria dei proverbi sulla donna presenta i suoi tratti, tanti difetti e poche qualità.

2.1. Difetti

Secondo i proverbi italiani e inglesi analizzati, la donna sembra di avere più difetti quali civetteria, carattere incontrollabile e ingannevole, curiosità, facile cambiamento d'umore, bruttezza, chiacchierona, infedeltà, colpevolezza, cattiveria ecc.

2.1.1. I: civetteria – E: coquetry

La civetteria della donna viene menzionata nei proverbi delle due linguequasi nello stesso modo:

I: *Ragazza che si specchia poco fila. (DPI) - Donna specchiante, pocofilante (DEIR)* – E: ***The more women*** *look in their glass, the less they look to their house. (DEIR)* "Più le donne guardano nel loro bicchiere, tanto meno guardano alla loro casa."

I: *Donna di finestra, uva di strada. (DEIR)*–E: *A woman that loves to be at the window is like a bunch of grapes on the highway. (DEIR)*"Una donna che ama essere alla finestra è come un grappolo d'uva sull'autostrada."

2.1.2. I: incontrollabilità – E: uncontrollability

In quanto all'incontrollabilità della donna, anche se bene raffigurata nei proverbi inglesi, l'italiano è più ricco di varianti:

I: *Chi è bellati fa far sentinella (DEIR)* – E: *Who has a fair wife needs more than two eyes. (DEIR)*

I: *Chi piglia l'anguilla per la coda e la donna per la parola, può dire di non tener nulla. (DEIR)* – E: *Who has a woman has an eel by the tail. (DEIR)*

I: *Meglio far la guardia a un sacco di pulci che a una ragazza. (DPI); La casa che ha ragazze innamorate non ha porte serrate. (DPI)*; *Ragazze innamorate e ladri di polli conoscono tutte le scorciatoie. (DPI)*

2.1.3. I: facile cambiamento d'umore e curiosità

Il facile cambiamento d'umore della donna viene raramente descritto nelle due lingue (abbiamo ritrovato soltanto un provrbio), mentre la curiosità è discussa soltanto nei proverbi italiani:

I: *Donna e luna, oggi serena e domani bruna. (DEIR)* – E: *A woman is a weathercock. (DEIR)*

I: *Le donne sono curiose per natura. (DPI); La curiosità è femminile. (DPI)*

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

2.1.4. I: carattere ingannevole – E: deceptive nature

Il carattere ingannevole della donna invece e spesso menzionato nel corpus delle due lingue:

I: *Né donna né tela a lume di candela.(DEIR) – A lume spento è pari ogni bellezza. (DPI)* – E: *Never choose your women or your linen by candlelight. (DEIR)*

I: *La donna ride quando puole e piange quando vuole. (DEIR)* – E: *Women laugh when they can, and weep when they will. (DEIR)*

I: *Dolce viso, bella buggia. (DPI); La ragazza da marito spazza l'aia e maritata nemmeno la casa. (DPI)*

E: *All cats are grey in the dark. (DEIR)* "di note tutti i gatti sono grigi".

2.1.5. I: bruttezza – E: ugliness

La bruttezza della donna viene riccamente analizzata nei proverbi italiani:

I: *Brutta di viso ha sotto il paradiso. (DPI); Chi per denaro la brutta si piglia semina grano e raccoglie paglia. (DPI)*

Molto spesso i proverbi descrivono la bruttezza della donna in coppia con la bellezza:

I: *Mentre la bella vien guardata la brutta è sposata. (DPI); Mentre la bella si specchia la brutta si sposa. (DPI); Se si maritassero solo le belle, che farebbero le brutte?; Belle o brutte si sposano tutte. (DPI)*; La brutta si lamenta e la bella non s'accontenta. (DPI)

In ingleseabbiamoidentificatosoltantoun'occorenza:

E: *Beauty is only skin deep, but ugly goes straight to the bone. (ODEP)* "La bellezza è solo la pelle profonda, ma la bruttezza passa direttamente all'osso."

2.1.6. I: chiacchierona – E: chatterbox

Entrambe le lingue sono ricche di proverbi dedicati alla donna chiacchierona:

I: *Le donne tacciono quello che non sanno. (DEIR)* – E: *A woman conceals what she knows not. (DEIR)*

I: *Due donne e un'oca fanno un mercato. (DEIR)* – E: *Three women and a goose make a market. (DEIR)*

I: *Tre donne fanno un mercato, e quattro fanno una fiera. (DEIR) – E: Many women, many words; many geese, many turds.* "Molte donne, molte parole; molte oche, molti escrementi."

I: *Dove son femmine e oche, non vi son parole poche. (DEIR) – E: Where there are women and geese, there wants no noise. (DEIR)* "Dove ci sono donne e oche, non ci vuole rumore."

I: *Le femmine e gazze sempre cicalano. (DEIR) – E: Women are great talkers. (DEIR)* "Le donne sono grandi oratrici."

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

2.1.7. La donna come un peso

La donna è fonte di spese perché deve essere mantenuta, vestita, condotta al matrimonio con corredo e dote. Questa immagine della donna come un peso è più spesso descritta nei proverbi italiani, con alcune varianti anche in inglese:

I: *Mangia prosciutto stagionato, il pesce quando è fresco e marita la ragazza presto. (DPI) – E: Daughter and eat fresh fish betimes/Marry your daughters betimes (ODEP)*

I: *Mangia il pesce fresco e sposa la figlia presto (DPI); Figlia e botte di vino mettile presto in camino. (DPI); Ragazze e sorci vuotano la casa. (DPI);*

I: *Chi ha moglie, ha doglie. (DEIR) – E: He that has a wife has strife (DEIR)*

E: *Marry your son when you will, your daughter when you can (ODEP)* "Sposa tuo figlio quando vuoi, e la figlia quando puoi"

E: *A woman and a ship ever want mending*. "Una donna e una nave devono sempre essere rimediate."

2.1.8. I: colpevolezza – E: guilt

La virtù della ragazza facilmente è messa in pericolo. Entrambe le lingue descrivono la donna come colpevole per la loro bellezza e giovinezza che sempre le porta nei guai, infatti per la loro stessa esistenza:

I: *Le donne e le ciliege sono colorite per lor proprio danno. (DEIR) – E: A woman and a cherry are painted for their own harm. (DEIR)*

I: *Ragazze e pesche facilmente s'ammaccano. (DPI); Chi disse donna disse danno. (DPI)*

I: *Quando i vecchi pigliano moglie, le campane suonano a morte. (DEIR)–E: Old men, when they marry young women, make much of death. (DEIR)*

I: *There was never a conflict without a woman. (ODEP)* "Non c'èmai un conflittosenzauna donna"; *No mischief but a woman or a priest is at the bottom of it.(ODEP)* "Non c'è niente male,se non c'è una donna o un prete all'origine."

2.1.9. I: infedeltà/peccato – E: infidelity/sin

L'infedeltà della donna viene indicata più spesso nei proverbi italiani del nostro corpus:

I: *La donna ridarella, o matta o puttanella. (DEIR); Donna che ride, ti ha detto di sì. (DEIR) – E: A maid that laughs is half taken. (DEIR)*

I: *Ragazze e vetri son sempre in pericolo. (DPI); Case vecchie e donne giovani sono facili alle fiamme. (DPI)*

I: *Non vi è lino senza resca, né donna senza pecca. (DEIR) – E: Shew me a man without a spot, and I'll shew you a maid without a fault. (DEIR)* "Mostrami un uomo senza un punto e ti mostrerò una domestica senza colpa."

Personificazione del peccato, la donna viene implicitamente indicata nel proverbio italiano: *Tutti i peccati mortali sono femmine. (DPI)* I sette vizi capitali sono femminili: la superbia, l'avarizia, la lussuria, l'ira, la gola, l'invidia, l'accidia. I

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

moralisti medioevali abbreviavano con *saligia* da cui abbiamo *saligiare,* cioè commettere dei peccati mortali, per dire che dalla donna provengono le peggiori tentazioni.

2.1.10. I: cattiveria/diavolo – E: malice/devil

Un'ultima caratteristica della donna spesso ritrovata nei proverbi delle due lingue è la cattiveria, oppure più grave, la donna vista come un diavolo:

I: *Chi ha moglie cattiva al lato, è sempre travagliato. (DEIR) – E: A wicked woman and an evil is three halfpence worse than the devil. (DEIR)* "Una donna malvagia e un male sono tre volte peggio al diavolo."

I: *Chi perde la moglie e un quattrino ha gran perdita del quattrino. (DEIR) – E: He that loses his wife and sixtpence has lost a tester. (DEIR)*

I: *Di' a una ragazza che è bella e il diavolo glielo ripeterà dieci volte. (DPI)– E: Tell a woman she is fair and she will soon turn fool. (DEIR)* "Dire a una donna che è bella e lei presto diventerà pazza."

I: *Quando fischia la ragazza la Madonna piange e il diavolo impazza; quando fischia il giovanotto la Madonna ride e il diavolo fa fagotto. (DPI); Dietro la bella faccia si nasconde il diavolo. (DPI)*

E: *Heaven hath no rage like love to hatred turned, nor Hell a fury like a woman scorned.* "Il Paradiso non ha rabbia come l'amore diventato odio, né l'Inferno una furia come una donna disprezzata."

2. 2. Qualità

Nei proverbi italiani e inglesi del nostro corpus, vengono descritte soltanto alcune qualità della donna quali la bellezza, la bontà e la saggezza. Anche se presentano delle qualità delle donne, la maggior parte dei proverbi identificati nelle due lingue contengono un difetto, una critica oppure una sfumatura negativa.

2.2.1. I: bellezza – E: beauty

I: *Bella donna e veste tagliuzzata sempre s'imbatte in qualche uncino. (DEIR) – E: A fair woman and a slashed gown find always some nail in the way. (DEIR)*

I: *Bella ragazza e roba a buon mercato trovan sempre qualcuno ce se le piglia. (DPI); Ragazze di venti e amico di cent'anni. (DPI); Ragazza e uova sono buone fresche. (DPI); Di' a una ragazza che è bella e il diavolo glielo ripeterà dieci volte. (DPI); La bella ragazza è come un albero sulla strada: ogni cane che passa ci vuole pisciare. (DPI)*

I: *Chi è bellati fa far sentinella (DEIR) – E: Who has a fair wife needs more than two eyes. (DEIR)*

I: *Chi ha bella donna e castello in frontiera, non ha mai pace in littiera. (DEIR) – E: A fair wife and a frontier castle breed quarrels. (DEIR)* "Una bella moglie e un castello di frontiera razziano le dispute."

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

I: *Chi nascebella, nascemaritata. (DEIR) – E: Who is born fair is born married. (DEIR)*

I: *Bella in vista, dentro è trista. (DEIR) – E: Fair without, foul within. (DEIR)*

2.2.2. I: bontà – E: kindness

I: *Se v'è in paeseunabuonamoglie, ciascunocredechesiasua.(DEIR) –E: There is one good wife in the country, and every man thinks he has her. (DEIR)*

I: *La buona moglie fa il buon marito (DEIR) –E: A good wife makes a good husband. (DEIR)*

I: *Donna buona vale una corona (DEIR) – E: A good wife's a goodly prize, saith Solomon the wise. (DEIR)* "Una buona moglie è un buon premio, dice Salomone il saggio."

I: *Bellezza senza bontà è come vino svanito. (DEIR) – E: A fair woman without virtue is like palled wine. (DEIR)*

2.2.3. I: saggezza – E: wisdom

I: *Donne danno, fanno gli uomini e gli disfanno. (DEIR) – E: The cunning wife makes her husband her apron. (DEIR)* "La moglie astuta fa marito il suo grembiule."

La donna è capace di offrire vari consigli saggi e soluzioni intelligenti al marito:

I: *Perché la casa sia ricca, la donna sia vispa. (DPI) – Women in mischief are wiser than men.(ODEP)* "Le donne nel male sono più saggi degli uomini."

3. Luogo e uccelli

Abbiamo identificato numerosi proverbi italiani e inglesi in cuila donna è vista come la base della famiglia, della casa, oppure viene paragonata a vari uccelli.

3.1. I: casa – E: house

L'immagine della donna come il cuore della famiglia e della casa è riccamente discussa nei proverbi italiani e inglesi del nostro corpus:

I: *La moglie è la chiave della casa. (DEIR) – E: The wife is the key of the house. (DEIR)*

I: *Camera adorna, donna savia. (DEIR) – E: Well-furnished house makes a woman wise. (DEIR)*

I: *Casa mia, mamma mia. (DPI); Casa senza donna, lanterna senza luce. (DPI); La casa senza donna, non è mai pulita. (DPI); Casa senza donna, casa senza amore, casa senza uomo, casa senza consiglio. (DPI); Casa piccina, donna ingegnosa. (DPI) – Casa stretta donna ordinata. (DPI)*

E: *A house, a wife, and a fire to put her in. (ODEP)* "Una casa, una moglie e un fuoco per metterla dentro"; *House goes mad when women gad (ODEP)* "La casa si arrabbia quando le donne sono malandate"; ***The more women*** *look in their glass, the less they look to their house. (DEIR)* "Più le donne guardano nel loro bicchiere,

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

tanto meno guardano alla loro casa"; *A woman's place is in the house. (ODEP)* "Il posto della donna è in casa."

3.2. I: uccelli – E: birds

Abbastanza spesso, le donne, vengono associate a vari uccelli (gallina, oca, gazza) nei proverbi analizzati nelle due lingue.

3.2.1. I: gallina – E: hen

I: *Le donne e le galline per troppo andare si perdono. (DEIR) – E: Women and hens are lost by gadding. (DEIR)*

I: *In casa non c'è pace, quando gallina canta e gallo tace. (DEIR) – E: It is a sad house where the hen crows louder than the cock. (DEIR)*

I: *La gallina vecchia fa buon brodo. (DPI) – E: An old hen makes good broth.*

3.2.2. I: oca – E: goose

I: *Due donne e un'oca fanno un mercato. (DEIR)–E: Three women and a goose make a market. (DEIR)*

I: *Tre donne fanno un mercato, e quattro fanno una fiera. (DEIR) – E: Many women, many words; many geese, many turds. (DEIR)* "Molte donne, molte parole; molte oche, molti escrementi."

I: *Dove son femmine e oche, non vi son parole poche. (DEIR) – E: Where there are women and geese, there wants no noise. (DEIR)* "Dove ci sono donne e oche, non ci vuole rumore".

3.2.3. I: gazza

I: *Le femmine e gazze sempre cicalano. (DEIR) – E: Women are great talkers. (DEIR)* "Le donnesonograndioratori".

I:*Le donne sono sante in chiese, angeli in strada, diavole in casa, civette alla finestre e gazze alla porta. (DEIR) – E: Women are saints in church, angels in the street, devils in the kitchen, and apes in bed. (DEIR)* "Le donne sono santi in chiesa, angeli in strada, diavoli in cucina e scimmie a letto."

4. Azioni femminili

La donna viene identificata più spesso nei proverbi italiani anche attraverso le sue azioni quali partorire, allattare, fare il bucato ecc.

I: *Donna di parto quaranta dì la fossa aperta. (DPI); Chi fugge deve partire, chi e pregna deve partorire. (DPI)*

E*: Birth follows the belly. (ODEP) "Il partorire segue la pancia".*

I: *I figliuoli succhiano la madre quando son piccoli, e il padre quando son grandi. (DEIR) – E: Children suck the mother when they are young, and the father when they are old. (DEIR)*

I: *Donna che allatta mangia quanto una vacca. (DPI); Chi da latte non fa cacio. (DPI); Il latte nonviene dalle finestre, viene dalle minestre. (DPI)*

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

I: *Triste è il bucato dove non ci sono le brache di un uomo. (DPI)*

I: *Quando la bella fa il bucato entra il sole in casa. (DPI); Quando la bella fa il bucato il tempo si rifà. (DPI); Il bucato di Donna Oliva, che mette la pulce morta e la ritrova viva. (DPI)*

5. Parti del corpo

La donna si ritrova nei proverbi del nostro corpus anche attraverso parti del corpo, più spesso la faccia o il viso:

I: *Viso bello, animo fello. (DPI); Viso bello, poco cervello. (DPI) – E: A fair face, foul heart. (DEIR)*

I: *Bella in vista, dentro è trista.(DEIR); Donna di faccia piccolina, ha il culo come una tina. (DPI); Faccia bella mezza dote. (DPI); Brutta di viso a sotto il paradiso. (DPI)*

6. Atteggiamento di sottomissione davanti al marito

In quanto all'atteggiamento della donna davanti al marito, i proverbi italiani e inglesi presentano una donna sottomessa, obbediente, qualche volta vittima della violenza domestica, una donna che trasforma la propria figlia in una serva, trasmettendo lo stesso modello femminile ai figli. Abbiamo ritrovato più varianti in italiano:

I: *Non c'è pace in quella casa dove la donna porta i calzoni. (DPI); Dove gallina canta e gallo tace non vi sono né ordine né pace. (DPI); La gallina non deve cantare prima del gallo. (DPI); La casa fa la donna schiava. (DPI)*

I: *Donne, asini e noci, vogliono le mani atroci. (DEIR) –E: A woman, a dog, and a walnut tree, the more you beat them the better they be. (DEIR)* "Una donna, un cane e un albero di noce, più li hai picchiati meglio gli hai fatto."

I: *Chi vuol far bella famiglia incominci dalla figlia. (DPI) – Beata la famiglia dove prima nasce la figlia. – Donna di buona razza fa prima la ragazza. – Chi bene vuol cominciare, femmina deve fare. (DPI) – La donna prudente fa prima la servente. – La donna d'onore fa prima la serva e poi il servitore.*

7. Conclusioni

I proverbi analizzati nelle due lingue fanno riferimento esplicito alla donna in tutte le tappe della vita: fanciulla, ragazza, figlia, sorella, femmina, vergine, zitella, sposa, moglie, madre, matrigna, cognata, nuora, suocera, vedova, vecchiaia e le sue ipostasi: madonna, diavolo (peccato, colpa). Dall'altra parte sono stati analizzati anche i proverbi che fanno riferimento implicito alla donna attraverso varie qualità (*curiosità, onestà, bellezza-beltà, bruttezza, interesse*), attività svolte generalmente da donne (*concepire, partorire, dare vita, fare il bucato*), diverse associazioni con animali, oggetti e luoghi, attraverso le parti del corpo e atteggiamenti (*sottomissione)*.

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)

Ciò che accomuna le due lingue è l'immagine della donna sottomessa, docile e servile al marito. La maggior parte dei proverbi presentano i difetti della donna. Anche attributi positivi del tipo *bellezza, fragilità, purità* sono spesso presentati come negativi e vengono criticati.

Dai proverbi analizzati che fanno riferimento alle qualità talmente positive della donna abbiamo identificato soltanto cinque in italiano e tre in inglese:

I: *La ragazza che piglia pulci piglia marito. (DPI); Perché la casa sia ricca, la donna sia vispa. (DPI)* – consigli saggi al marito, soluzioni intelligenti saggezza; *Casa senza donna, lanterna senza luce. (DPI); La casa senza donna, non è mai pulita. (DPI); Casa piccina, donna ingegnosa. (DPI); Casa stretta donna ordinta. (DPI)*

E: *Women in mischief are wiser than men; Women are great talkers (DEIR); Girl worth gold. (ODEP)* "Ragazza vale oro"

Nel nostro corpus di 131 proverbi italiani e 73 inglesi abbiamo ritrovato soltanto due proverbi italiani e uno inglese in cui si prova di dare un pari riconoscimento di merito alle due parti (madre e padre):

I: *Casa senza donna, casa senza amore, casa senza uomo, casa senza consiglio. (DPI)*

I: *I figliuoli succhiano la madre quando son piccoli, e il padre quando son grandi. (DEIR) - Children suck the mother when they are young, and the father when they are old. (DEIR)*

Bibliografie

Flonta, T. 1992. *Dicționar englez-român de proverbe echivalente*. București: Editura Teora. [DER]

Flonta, T. 1993. *Dicționar englez-italian-român de proverbe echivalente*. București: Editura Teora. [DEIR]

Guazzotti, P.; Oddera, M. F. 2007. *Grande dizionario dei proverbi italiani*. Bologna: Zanichelli. [GDPI]

Lapucci, C. 2007. *Dizionario dei proverbi italiani*. Milano: Mondadori. [DPI]

Simpson, J. A; Speake, J. 1998. *The Concise Oxford Dictionary of Proverbs*. Oxford: Oxford University Press. [CODP]

Speake, J. 2008. *The Oxford Dictionary of English Proverbs*. Oxford: Oxford University Press. [ODEP]

BDD-A26664 © 2017 „Jozsef Attila" Tudomanyi Egyetem Kiado Szeged; Editura Universității de Vest din Timișoara
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 18:00:28 UTC)